

VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	PIANO DI SICUREZZA E PRIVACY
Data	3 FEBBRAIO 2009
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esame del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27.11.2008 sull'individuazione dell'amministratore di sistema 2) Applicabilità di detto provvedimento alle Camere di Commercio 3) Varie ed eventuali
Presenti	<p>CCIAA Bologna: Efrem Guaraldi; CCIAA Ferrara: Milena Malagò; CCIAA Forlì-Cesena: Vanni Ugolini CCIAA Parma: Alessandro Tassi; CCIAA Ravenna: Nicola Biasi, Roberto Finetto; CCIAA Reggio Emilia: Maurizio Giordan CCIAA Rimini: Luciano Fanelli.</p> <p>Erano altresì presenti Maurizio Pirazzini e Antonio Cantagalli, rispettivamente in qualità di coordinatore del Gruppo in oggetto e di referente dell'Unione regionale.</p>
Assenti	<p>CCIAA Modena CCIAA Piacenza</p>
Andamento dei lavori e posizioni emerse	<p>In ordine al primo punto dell'o.d.g, il gruppo ha esaminato il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27.11.2008 (pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008), recante <i>"Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema"</i>.</p> <p>In via preliminare, il gruppo ha preso atto che il suindicato provvedimento introduce un nuovo adempimento in materia di gestione e protezione dei dati personali trattati attraverso sistemi informatici e cioè quello della nomina, da parte dei suindicati titolari dei trattamenti, di un amministratore di</p>

sistema.

Tale soggetto, non considerato formalmente tra le figure previste dal Codice Privacy del 2003, era previsto nella disciplina previgente (D:P.R. 318/1999), ove veniva individuato come *"soggetto al quale è conferito il compito di sovrintendere alle risorse del sistema operativo di un elaboratore o di un sistema di banca dati e di consentirne l'utilizzazione"*.

Tuttavia, sempre secondo il citato provvedimento del Garante, le funzioni tipiche dell'amministratore di sistema sono specificamente richiamate all'interno dell'allegato B del Codice Privacy e riguardano la realizzazione di copie di sicurezza (operazioni di *backup* e/o *disaster recovery*), custodia delle credenziali, gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione, ecc.

Il gruppo ha concordato sul fatto che sussiste un preciso obbligo da parte delle Camere di Commercio di individuare al loro interno la figura dell'amministratore di sistema; esse, infatti, sono titolari di trattamenti di dati personali soggetti all'ambito applicativo del Codice ed effettuati con strumenti elettronici e, in quanto tali, sono tenute, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. C) del Codice Privacy, a dare piena ed immediata esecuzione alle prescrizioni del Garante della Privacy.

Dalla mancata, incauta o inidonea designazione di tale figura, poi, secondo quanto statuisce il suddetto provvedimento, possono derivare in capo alle Camere di Commercio responsabilità anche di ordine civile e penale.

Tale designazione dovrà avvenire, al più tardi, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del provvedimento in esame, e quindi entro il 24 aprile 2009; poiché, peraltro, il nominativo dell'amministratore di sistema e l'elencazione delle sue funzioni devono essere riportati all'interno del D.P.S., il gruppo concorda che tale indicazione dovrà avvenire entro il 31 marzo 2009, termine ultimo di aggiornamento annuale del suddetto D.P.S.

Ciò posto, il gruppo si è soffermato sugli specifici adempimenti prescritti dal dispositivo del provvedimento del Garante, in particolare:

2.a. Valutazione delle caratteristiche soggettive

L'amministratore di sistema dovrà essere individuato da ciascuna Camera *"previa valutazione delle caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità del soggetto designato, il quale deve fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo*

relativo alla sicurezza”.

L'organo camerale deputato alla scelta dovrà quindi, secondo la comune intenzione del gruppo, valutare le suindicate caratteristiche tenendo conto anche del percorso formativo professionale di ciascun singolo funzionario (curriculum, esperienze maturate nel settore informatico, partecipazioni a corsi e/o seminari, ecc.).

2 b Designazioni individuali

Al riguardo, il gruppo si impegna a redigere una sorta di "provvedimento tipo" con il quale ciascuna Camera procederà a nominare il proprio amministratore di sistema.

2 c Elenco degli amministratori di sistema

Il nominativo del soggetto designato, unitamente all'analitica elencazione degli ambiti di operatività, devono essere indicati, come già detto, nei singoli D.P.S.

2 d Servizi in outsourcing

Tale previsione, secondo il gruppo, riguarda i rapporti con Infocamere, almeno per i trattamenti di dati in cui questa è coinvolta. Occorrerà quindi farsi fornire da Infocamere stessa i nominativi, atteso che il provvedimento impone al titolare, per i servizi affidati in outsourcing, di conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema.

2 e Verifica delle attività

Le Camere di Commercio, in quanto titolari del trattamento, dovranno verificare, con cadenza almeno annuale, l'operato degli amministratori di sistema, in modo da controllare la rispondenza della loro attività alle norme vigenti in materia di trattamento di dati personali.

Detta prescrizione, secondo il gruppo, può comportare evidenti difficoltà di attuazione, stante la possibile commistione, in sede camerale, tra la figura del controllato e quella del controllore. Il gruppo, quindi, auspica che il titolare del trattamento possa essere coadiuvato in detta attività di verifica da figure esperte, in posizione di terzietà e a, tal fine, si ripropone di contattare i rappresentanti di Infocamere per individuare una soluzione al problema.

2 f Registrazione degli accessi

Sussiste l'obbligo di conservare gli "access log" per

	<p>almeno sei mesi in archivi immutabili ed inalterabili.</p> <p>Il gruppo si è chiesto che tipo di operazioni occorre effettivamente registrare e, al riguardo, sono state avanzate le seguenti ipotesi:</p> <p>La riunione si è chiusa ad ore 17.30 circa.</p>
Orientamenti assunti	<p>Al termine dell'esame del provvedimento, il Dott. Pirazzini ha comunicato che contatterà Infocamere, in modo che essa possa intervenire direttamente alla prossima riunione del Gruppo sulla privacy, fissata per il giorno 25 febbraio 2009, h. 10.</p>
Data e o.d.g. prossima riunione	25 febbraio 2009, h. 10

Bologna, 3 febbraio 2009

Firma referente Unioncamere E.R.
Antonio Cantagalli